

Stato, e ci troviamo di fronte a tre documenti ugualmente ufficiali. Ora, davanti a tutto ciò, io domando se una vaga smentita ed una affermazione generica bastano per il prestigio...

**Presidente.** Onorevole Aprile, sono costretto a toglierle la facoltà di parlare.

**Aprile.** ... Bisogna mettere le cose in chiaro e andare in fondo della losca faccenda.

**Presidente.** Ma, onorevole Aprile, io non posso permettere...

**Aprile.** Bisogna... smentire o punire...

**Presidente.** Le tolgo la facoltà di parlare. Ordino agli stenografi di non raccogliere le parole dell'oratore.

**Aprile.** Ho finito. (*Il deputato Aprile continua il suo discorso.*)

**Presidente.** Faccia un'interpellanza se vuole.

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato del tesoro.

**Saporito, sottosegretario di Stato per il tesoro.** Mi pare che l'onorevole Aprile sia molto ingiusto verso la Cassa depositi e prestiti. Gli ho dichiarato e torno a dichiarargli che la Cassa dei depositi e prestiti è all'infuori di tutto ciò che egli sospetta. Non la riguarda tutto ciò che ci possa essere nella sentenza a cui egli ha accennato, nei consuntivi del municipio di Agira e nel conto che egli ha letto. La Cassa è estranea a tutte queste cose ed io non debbo che lodare i suoi onesti funzionari che hanno sempre adempiuto scrupolosamente ai loro doveri.

Prego l'onorevole Aprile a voler credere fermamente che la Cassa depositi e prestiti non è mai venuta e non vien mai meno alle sue grandi tradizioni di onestà, di rispettabilità, di rigore nell'applicazione della legge e dei regolamenti. (*Bene!*)

**Presidente.** Segue una interrogazione dell'onorevole Reale al ministro delle poste e dei telegrafi « per sapere se, mantenendo il disegno di legge 2 maggio 1899, n. 189, intenda proporre, che sia pure unita con filo telefonico Catania a Siracusa. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

**Di San Giuliano, ministro delle poste e dei telegrafi.** È mia intenzione di mantenere il disegno di legge presentato dal mio egregio predecessore, introducendo però alcune modificazioni tanto nel disegno di legge stesso, quanto nelle tabelle. Il mio amico Reale conosce il mio vivo affetto per la città di Siracusa, e può esser sicuro che nessuno più di me sarà

lieto se mi sarà dato di allacciarla con una linea telefonica a Catania. Non posso però fin da ora prendere impegno formale, ignorando ancora quali accoglienze la Camera e la Commissione saranno per fare alle modificazioni che intendo proporre al disegno di legge del mio predecessore e alle tabelle annesse.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Reale, interrogante.

**Reale.** Io potrei dichiararmi soddisfatto delle parole del ministro delle poste e dei telegrafi, non solamente perchè so quanto affetto porti alla mia città, ma perchè lo conosco anche giusto amministratore.

Nel progetto presentato dall'onorevole Nasi si osserva, che la linea telefonica arrivata a Messina si biforca in due rami, uno per Palermo, l'altro per Catania. Ma quello di Palermo continua per Trapani, l'altro per Catania non prosegue per Siracusa. Non si sa comprendere questa diversità di trattamento.

Le relazioni fra Siracusa e Catania non sono minori di quelle tra Palermo e Trapani, anzi sono molto maggiori: relazioni giudiziarie, relazioni di famiglia, relazioni commerciali, relazioni di ogni maniera.

Giorni addietro, discutendosi negli Uffici il progetto presentato dall'onorevole Nasi, io mi permisi di fare una proposta che venne dall'Ufficio accettata; ed il commissario prese impegno di propugnare in seno alla Commissione la continuazione del filo telefonico da Catania a Siracusa. Io confido che la Commissione accetterà la mia proposta, e che l'onorevole ministro e la Camera le faranno benevola accoglienza.

### Svolgimento di una proposta di legge.

**Presidente.** Essendo esauriti i 40 minuti destinati alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca: svolgimento di una proposta di legge dei deputati Rocca e Albertoni.

Prego gli onorevoli segretari di dar lettura della proposta di legge.

**Fulci Nicolò, segretario, legge:**

**Distacco dei comuni di Rodigo e di Gazzoldo degli Ippoliti dall'ufficio ipotecario di Castiglione delle Stiviere ed aggregazione a quello di Mantova.**

#### Art. 1.

Dal 1° gennaio 1900 i territori dei comuni di Rodigo e di Gazzoldo degli Ippoliti ces-